

THE PLACE TO BE

LICEO
LINGUISTICO
PARITARIO
SAN
PELLEGRINO

PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNI SCOLASTICI
2019/2020, 2020/2021, 2021/2022


FUSP
Fondazione Unicampus
San Pellegrino


FUSP
Fondazione Unicampus
San Pellegrino

Liceo
linguistico

Indice

Piano triennale dell'offerta formativa p.	3
Le priorità strategiche p.	4
Piano di studi p.	10
Potenziamento del piano di studio p.	11
Definizione degli obiettivi didattici p.	11
Programmazione disciplinare e competenze in uscita dell'area umanistica p.	13
Programmazione disciplinare e competenze in uscita dell'area scientifica p.	22
Programmazione disciplinare e competenze in uscita dell'area linguistica p.	28
Certificazioni linguistiche p.	35
Clil p.	35
La valutazione p.	35
Livelli di valutazione p.	36
Voto di condotta p.	37
Credito scolastico p.	38
Credito formativo p.	39
La verifica p.	39
Tipologia di verifica scritta pp.	41
Prove strutturate p.	43
Prove Invalsi p.	44
Interventi didattici personalizzati p.	44
Attività di supporto all'Esame di Stato p.	45
Progetti p.	45
Orientamento universitario p.	47
Alternanza scuola-lavoro p.	47
Comunicazione Scuola-Famiglia p.	48
Organizzazione p.	50

Risorse umane p. 50

Strutture scolastiche e di servizio p. 51

Piano di miglioramento p. 52

Piano triennale dell'offerta formativa

a.s. 2019-2020/2020-2021/2021-2022

Il Liceo linguistico paritario San Pellegrino si riconosce come comunità educante composta da studentesse e studenti, famiglie, personale scolastico e docenti.

Si tratta di una comunità radicata nel territorio da oltre quarant'anni, da quando l'Ordine dei Servi di Maria, precisamente nel 1973, decide di fondare il Liceo linguistico, declinando nell'attività educativa e formativa il carisma servitano.

La conoscenza delle lingue e delle culture straniere è uno strumento indispensabile al fine di costruire una società responsabile, accogliente e dinamica, aperta al dialogo e al confronto, capace di rispettare e di valorizzare le diversità, consapevole dei diritti umani e dei doveri.

Il patrimonio educativo dell'Ordine dei Servi di Maria, acquisito in quarant'anni di scuola, viene ereditato dalla Fondazione Unicampus San Pellegrino che si assume la responsabilità della gestione del Liceo nell'anno scolastico 2013-2014, portando avanti il progetto educativo cristiano.

La Riforma scolastica del 2010 definisce il percorso del liceo linguistico, valorizzando l'importanza dello studio di più sistemi linguistici e culturali.

In riferimento alla Legge 107/2015, in armonia con i principi della Costituzione, dell'autonomia scolastica e delle Avanguardie Educative, il Liceo linguistico paritario San Pellegrino individua le priorità strategiche per i prossimi tre anni scolastici (2019-2020,

2020-2021, 2021-2022).

Le priorità sono strettamente collegate l'una all'altra, componendo insieme l'identità del Liceo linguistico paritario San Pellegrino; un'identità fatta di storia e di innovazione.

Le priorità si concretizzano attraverso i progetti, i quali possono rispondere anche a due o più priorità strategiche.

Le prime cinque priorità strategiche sono caratterizzate dalla definizione della didattica e dai progetti; la quinta riguarda gli spazi della scuola come luogo di apprendimento.

I valori e le priorità strategiche del Liceo Linguistico San Pellegrino sono stati confermati e potenziati quando, da ottobre 2019 il Liceo appartenente alla Fondazione Unicampus San Pellegrino (Fusp), è diventato parte del Consorzio Educo, consorzio nato dall'unione con la Fondazione Karis ed la Cooperativa Service Web.

La proposta educativa al centro della novità "EDUCO" è la costruzione di una comunità educante che ha come priorità la formazione della persona e uno concreto dialogo col mondo del lavoro.

Le priorità strategiche

1. Potenziamento dei saperi e delle competenze
2. Valorizzazione dell'educazione interculturale
3. Internazionalizzazione dell'ambiente di apprendimento e dell'offerta formativa
4. Valorizzazione di percorsi funzionali alla premialità e del merito degli alunni
5. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
6. Nuovi spazi per l'apprendimento

1. Potenziamento dei saperi e delle competenze

Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.

Per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Art. 1 comma 1 Legge 107/2015

Didattica attiva e ambiente di apprendimento

Il potenziamento dei saperi e delle competenze si realizza attraverso l'ambiente di apprendimento sereno, la didattica attiva e il potenziamento dell'orario scolastico.

Lo star bene a scuola favorisce il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, promuovendo la scoperta e la valorizzazione dei talenti.

La didattica attiva (peer tutoring, problem solving e cooperative learning) permette di ampliare e di superare la preminenza della lezione frontale, trasformando il contesto didattico in laboratorio.

Questa metodologia fa nascere nello studente il desiderio della conoscenza che lo porta a fare ricerca autonomamente, ad approfondire i suoi saperi al di fuori dell'ambiente scolastico.

La capacità di unire ricerca e azione permette di superare la separazione tra apprendimento teorico e apprendimento pratico.

Il potenziamento dell'orario scolastico prevede lo studio della IV lingua (spagnolo), la valorizzazione della lingua italiana nel I biennio (5 ore settimanali), della lingua inglese nell'intero percorso (5 ore settimanali) e della matematica nel II biennio e nel V anno (3 ore settimanali).

Progetti dedicati

- ✓ Educazione alla lettura
- ✓ Percorsi letterari tematici
- ✓ Percorsi artistici: laboratori, incontri, visite a mostre e musei
- ✓ Conoscenza del patrimonio storico-artistico territoriale ed esperienza di trasmissione dei saperi ai compagni
- ✓ Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche internazionali (inglese, francese, tedesco, spagnolo)
- ✓ Percorsi di teoria della traduzione e laboratori di pratica della traduzione
 - ✓ Didattica CLIL (Content and Language Integrated Learning) in discipline non linguistiche

- ✓ Immersione nella lingua e relativa metodologia didattica (modello The Cambridge Experience)
- ✓ Teatro in lingua
- ✓ Laboratorio teatrale tematico
- ✓ Soggiorni studio all'estero
- ✓ Educazione alla salute
- ✓ Potenziamento delle competenze matematico-logiche-scientifiche
- ✓ Supporto all'Esame di Stato e corso di comunicazione non verbale
- ✓ Orientamento universitario

2. Valorizzazione dell'educazione interculturale

“La valorizzazione dell'educazione interculturale e dell'educazione alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri”, punto d comma 7 della L. 107/2015, sono parte del progetto educativo promosso fin dalle origini dall'Ordine dei Servi di Maria.

Cooperative Learning e Laboratori

Nella classe cooperativa ogni alunno sviluppa la consapevolezza che il contributo individuale e collettivo è prezioso per svolgere con successo il lavoro assegnato, la riuscita

del singolo è correlata a quella dei compagni e le difficoltà individuali possono essere superate grazie all'aiuto reciproco. Questo permette anche di sperimentare i valori della tolleranza e del rispetto delle idee altrui, verificando così che gli altri possono essere delle risorse. L'interculturalità nell'ambiente di apprendimento diventa “normalità”, scambio

reciproco anche di conoscenze trasmesse da soggetti e quindi punti di vista differenti. I percorsi di immersione linguistica, svolti a scuola e all'estero, sono importanti non solo da un punto di vista linguistico, ma anche come modello di successo di interculturalità. Questo tipo di esperienza contribuisce a esplicitare il valore delle culture diverse come arricchimento umano e culturale.

Progetti dedicati

- ✓ Soggiorni studio all'estero
- ✓ Accoglienza e ospitalità studenti provenienti dalle Rete Internazionale delle Scuole Servitane
- ✓ Laboratori di traduzione
- ✓ The Cambridge Experience
- ✓ J'ai une soirée à l'école
- ✓ Educazione alla lettura
- ✓ Teatro in lingua
- ✓ Laboratorio teatrale tematico
- ✓ Laboratorio teatrale in lingua inglese
- ✓ Cominciamo Insieme
- ✓ Orientamento universitario all'estero
- ✓ Avis-Scuola: binomio vincente

3. Internazionalizzazione dell'ambiente di apprendimento e dell'offerta formativa

Didattica attiva

L'appartenenza alla Fondazione Unicampus San Pellegrino pone come priorità strategica l'internazionalizzazione della Scuola (ambiente di apprendimento e offerta formativa) che significa essere in grado di cogliere e accogliere il cambiamento, di aprirsi all'evoluzione dei saperi, dei metodi e dell'innovazione.

Questo avviene attraverso l'utilizzo della didattica attiva che prevede simulazioni, giochi didattici, drammatizzazioni, laboratori con il supporto di materiale autentico. Un ruolo importante, all'interno del sistema di apprendimento delle lingue straniere, è rivestito dalla traduzione letteraria intesa come opportunità di conoscenza approfondita sia della lingua che del contesto culturale. È inoltre efficace strumento di mediazione e di superamento delle diversità.

Progetti dedicati

- ✓ Certificazioni linguistiche internazionali
- ✓ Laboratorio di traduzione
- ✓ Didattica CLIL (Content and Language Integrated Learning) in discipline non linguistiche, con insegnanti interni ed esterni madrelingua
- ✓ J'ai une soirée à l'école
- ✓ The Cambridge Experience
- ✓ Laboratorio teatrale in lingua inglese
- ✓ Partecipazione agli eventi culturali internazionali della Fondazione
- ✓ Scambi con la Rete Internazionale delle Scuole Servitane
- ✓ Orientamento universitario all'estero
- ✓ Percorsi di conoscenza dell'offerta educativa all'estero tenuti da docenti stranieri
- ✓ Percorsi tematici in lingua tenuti da docenti stranieri

4. Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla

valorizzazione del merito degli alunni

Individuare percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e a garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti.

Art. 1 comma 30, Legge 107/2015

Didattica collaborativa

Nella didattica collaborativa il docente crea continuamente un contesto didattico aperto al dialogo e all'espressione individuale senza giudizi di valore.

Questo contesto permette agli studenti di esprimersi e tirare fuori i propri talenti che l'insegnante, a sua volta, deve cogliere per valorizzarle e sostenere il loro percorso di crescita umana e culturale.

Progetti dedicati

- ✓ Cominciamo insieme
- ✓ The Cambridge Experience
- ✓ Certificazioni linguistiche
- ✓ Attività extrascolastiche: laboratori creativi, soggiorni studio, visite d'istruzione, uscite didattiche
- ✓ Attività di orientamento universitario in Italia e all'estero
- ✓ Partecipazione agli eventi culturali internazionali della Fondazione

5. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

L'art. 1 comma 784 della legge n°145 del 30 dicembre 2018 ha modificato la precedente legge 107/2015 ridefinendo i percorsi in alternanza scuola-lavoro «percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento» e modificandone anche la durata complessiva a partire dall'anno scolastico 2018/2019.

Per tutti gli studenti è obbligatorio accumulare 200 ore (400 per gli istituti tecnici e professionali) di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) durante il triennio finale (dal terzo al quinto anno di scuola superiore).

Molti istituti hanno stabilito che nel triennio gli studenti svolgano un progetto di 90 ore nei licei, di 150 ore per istituti tecnici e 210 per gli istituti professionali. I PCTO (ex ASL) si possono anche svolgere interamente o in parte all'estero.

Attività e progetti dedicati

- ✓ Attività formative di conoscenza delle professioni (traduttore, interprete, mediatore culturale, operatore turistico, editor per case editrici).
- ✓ Valorizzazione dei soggiorni studio all'estero con attività di alternanza scuola-lavoro intesa come conoscenza dei linguaggi tecnici (marketing, turismo, economia), del mercato internazionale con visite in azienda.
- ✓ Assistenza alle attività della Fondazione, ad esempio al Premio San Pellegrino Looking for Talent (accoglienza, vigilanza, assistenza nella correzione) e alla gestione della biblioteca.
- ✓ Stage in imprese, studi professionali, enti pubblici e privati di valorizzazione e promozione culturale, turistica, sportiva.
- ✓ Didattica della lingua inglese nelle Scuole dell'Infanzia del Comune di Misano
- ✓ Corso sicurezza sul lavoro.
- ✓ Didattica della lingua francese nella scuola primaria di Rimini.
- ✓ Partecipazione al progetto Hackthon

6. Nuovi spazi per l'apprendimento

Una scuola aperta nasce da un nuovo modello di apprendimento e di funzionamento interno nel quale la centralità dell'aula viene superata.

Una scuola dinamica rende duttili i suoi ambienti affinché vi siano spazi sempre abitabili

dalla comunità scolastica per lo svolgimento delle attività didattiche, per la fruizione di servizi, per usi anche di tipo informale; spazi dove lo scambio di informazioni avviene in modo non strutturato, dove lo studente può studiare da solo o in piccoli gruppi, dove può approfondire alcuni argomenti con l'insegnante, ripassare e rilassarsi.

Ambienti da vivere in cui restare anche oltre l'orario di lezione, destinati alle attività extracurricolari come teatro, gruppi di studio, corsi di formazione per i docenti.

Attività e progetti dedicati

- ✓ J'ai une soirée à l'école
- ✓ The Cambridge Experience
- ✓ Laboratorio teatrale in lingua inglese
- ✓ Partecipazione agli eventi culturali internazionali della Fondazione
- ✓ Apprendimento linguistico attraverso il gioco e il lavoro di gruppo in spazi esterni alla classe (palestra, biblioteca, giardini di Kensington, spazi sportivi esterni).
- ✓ Cineforum
- ✓ Preparazione corso ECDL

Piano di studi

	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura inglese	4	4	4	4	4
Lettorato inglese	1	1	1	1	1
Lingua e cultura francese	3	3	4	4	4
Lingua e cultura tedesca	3	3	4	4	4
Lingua e cultura spagnola	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore	31	31	35	35	35

La durata delle lezioni è di 55 minuti (con un tempo scuola complessivo annuale equivalente all'orario ministeriale con ore di 60 minuti). Le lezioni iniziano alle 08:00 e terminano alle 13:45. Intervallo di 10 minuti dopo la 3^a ora e di 5 minuti dopo la 5^a ora. Il nuovo piano orario prevede, a partire dalla classe prima 2020-21:

Biennio = classe prima 1 giorno 5 ore, 4 giorni 6 ore; classe seconda 5 giorni 6 ore (fino alle 13:45)

Triennio = 5 giorni 6 ore (fino alle 13:45), 6 sabati all'anno dalle ore 08:00 alle ore 12:00

N.B.: per gli studenti iscritti agli anni che precedono il 2020/21 il curriculum di riferimento è quello previsto all'atto dell'iscrizione e presente nel PTOF 2016-19.

Rispetto al piano richiesto dal Miur il nostro Liceo ha potenziato lo studio della lingua italiana nelle classi I e II, lo studio della matematica nelle classi III, IV e V, lo studio dell'inglese nelle classi I, II, III, IV e V e ha aggiunto lo studio dello spagnolo nelle classi I, II, III, IV e V.

Da questo anno accademico tutte le prime tre lingue straniere avranno un madre-lingua in compresenza all'insegnante di base. Inglese, Francese e Tedesco.

Potenziamento del piano di studi nell'ambito dell'autonomia scolastica

- ✓ Studio di 4 lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo) secondo aggiornate metodologie di insegnamento.
- ✓ Soggiorni studio all'estero come potenziamento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO)
- ✓ Potenziamento di alcune discipline rispetto all'orario stabilito dal Miur: lingua e letteratura italiana, lingua e letteratura inglese, lingua e letteratura spagnola, matematica.
- ✓ La lezione con il lettore madrelingua inglese negli anni passati non era in compresenza con il docente titolare, ma era autonoma al fine di valorizzare l'apprendimento della lingua.
- ✓ Da questo anno scolastico 2020-2021 le tre lingue straniere d'indirizzo (inglese, francese e tedesco) prevedono un'ora di lezione di compresenza con il madre-lingua delle relative materie.
- ✓ Percorsi di immersione nella lingua straniera in orario scolastico ed extrascolastico.

Definizione degli obiettivi didattici

Gli obiettivi didattici trasversali sono comuni a tutte le materie e aiutano l'allievo nella sua crescita personale, culturale.

Classe I

- ✓ Consolidare e rafforzare le competenze linguistiche, umanistiche e scientifiche pregresse
- ✓ Approfondire i saperi e ampliare le competenze ✓
- Diventare autonomi e costanti nello studio ✓
- Acquisire capacità di relazione all'interno della classe
- ✓ Sviluppare il valore dell'accoglienza e dell'intercultura
- ✓ Sviluppare un comportamento e un linguaggio adeguato al contesto

Classe II

- ✓ Acquisire una maggiore padronanza lessicale, grammaticale e sintattica delle lingue
- ✓ Sviluppare un'adeguata capacità logico-argomentativa evitando un'acquisizione nozionistica dei contenuti ✓
- Progredire nell'uso delle tecniche e dei linguaggi specifici delle varie discipline
- ✓ Impegnarsi in un itinerario di maturazione personale, di apertura all'altro e di presa di coscienza dei propri limiti e capacità (autovalutazione)

11

Classe III

- ✓ Consolidare l'autonomia nello studio
- ✓ Partecipare in modo responsabile alla vita della comunità educante
- ✓ Sviluppare la capacità di problematizzare, di utilizzare fonti diverse di informazioni e di valutare in modo critico
- ✓ Progredire nell'acquisizione dei concetti fondamentali delle discipline, nell'uso di metodologie e di linguaggi specifici

15

- ✓ Sviluppare capacità di autovalutazione per definire talenti e attitudini

Classe IV

- ✓ Sviluppare la capacità di considerare la realtà da molteplici punti di vista, valorizzando le differenze culturali
- ✓ Prendere coscienza della dimensione internazionale della letteratura attraverso la traduzione
- ✓ Sviluppare la capacità di elaborazione e di ricerca personale
- ✓ Acquisire i dati e comprendere i fatti interpretandoli nel loro contesto storico, sociale, scientifico, artistico
- ✓ Utilizzare in modo adeguato le tipologie di linguaggi verbali
- ✓ Sviluppare capacità di autovalutazione per una scelta consapevole del percorso universitario

Classe V

- ✓ Assumere un atteggiamento critico verso la realtà e responsabile nei confronti di sé e della società
- ✓ Acquisire una visione globale del sapere per realizzare un elaborato pluridisciplinare in forma scritta (tesina)
- ✓ Orientarsi verso una scelta di pensiero, valutando criticamente i dati culturali
- ✓ Sapere rielaborare in forma critica i testi letterari, storico-artistici e filosofici in lingua italiana e straniera
- ✓ Approfondire la dimensione internazionale della letteratura attraverso la traduzione e l'interpretazione dei testi
- ✓ Essere consapevole del percorso nella scelta post diploma

Programmazione area umanistica

Lingua e letteratura italiana

Lingua e letteratura latina

Storia e geografia

Storia e filosofia

Storia dell'arte

Religione cattolica

Linee generali e competenze

Lo studio delle discipline umanistiche favorisce lo sviluppo delle seguenti competenze trasversali:

- ✓ Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze nei diversi contesti e scopi comunicativi.
- ✓ Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- ✓ Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- ✓ Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- ✓ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- ✓ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a

individuare possibili soluzioni.

- ✓ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- ✓ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- ✓ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- ✓ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità a oggi.
- ✓ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- ✓ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa culturale, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

- ✓ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.
- ✓ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Obiettivi specifici di apprendimento

Primo biennio

Nel primo biennio lo studente colma possibili lacune e approfondisce le conoscenze acquisite nell'area umanistica durante il percorso precedente.

Si consolida la padronanza della lingua italiana, la correttezza formale (morfologica, ortografica e sintattica), l'articolazione e la formulazione di un discorso coerente e corretto. Allo studente vengono forniti gli strumenti volti a consolidare il metodo di studio e la capacità di prendere appunti in modo ordinato e sintetico. Il lavoro del primo biennio mira a costruire gradualmente l'autonomia necessaria a un adeguato processo di apprendimento.

Primo anno

- ✓ Conoscere in maniera organica gli argomenti e le tematiche studiate.
- ✓ Riconoscere la collocazione spazio-temporale degli eventi studiati, comprendendone le dinamiche di sviluppo e i collegamenti.
- ✓ Riconoscere le radici storiche, economiche e culturali del mondo occidentale.
- ✓ Comprendere l'importanza dei documenti e delle diverse tipologie di fonti per lo studio della storia.
- ✓ Apprendere le regole che presiedono alla corretta trascrizione dei suoni delle parole.
- ✓ Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche.
- ✓ Saper individuare le caratteristiche dei diversi generi narrativi, acquisire un

metodo di comprensione, di analisi e di sintesi del testo narrativo.

- ✓ Saper riconoscere le caratteristiche di un poema epico, acquisire un metodo di analisi e di traduzione del testo (parafrasi).
- ✓ Conoscere i più essenziali elementi morfologici, lessicali, sintattici della lingua latina.
- ✓ Capacità di tradurre testi latini.

Secondo anno

- ✓ Saper discutere in senso critico le periodizzazioni storiche.
- ✓ Saper esporre in maniera articolata e con un linguaggio appropriato i contenuti appresi.
- ✓ Saper riflettere in maniera problematica sulle relazioni di analogia e differenza tra passato e presente, riconoscendo l'attualità degli insegnamenti della storia e valorizzando le diversità culturali che si manifestano nello spazio e nel tempo.
- ✓ Saper riconoscere la struttura sintattica della frase semplice e complessa.
- ✓ Saper riconoscere i tipi di rime, le strofe e le figure retoriche.
- ✓ Acquisire un metodo di analisi e di interpretazione del testo poetico.
- ✓ Sapere tradurre e interpretare correttamente il testo latino e la sua trasposizione in una corretta forma italiana.
- ✓ Saper riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.

Obiettivi specifici di apprendimento

Secondo biennio e quinto anno

Nel secondo biennio e nel quinto anno, lo studente consolida le proprie conoscenze e le proprie competenze, valorizzando l'orizzonte interdisciplinare e concependo il sapere in un'ottica più vasta; deve essere in grado di affrontare il percorso universitario con basi solide, con una buona struttura e con una preparazione culturale che gli consentano di muoversi con autonomia e sicurezza in ogni indirizzo di studi. L'alunno deve inoltre essere maturo e consapevole, al fine di riuscire a partecipare attivamente alla vita sociale, sostenuto da una visione interculturale del mondo.

- ✓ Comprendere la dimensione interrogativa e problematica dell'attività filosofica.
- ✓ Conoscere in maniera organica le tematiche, gli autori studiati e le loro opere.
- ✓ Conoscere il contesto storico-culturale nel quale l'opera dell'autore è stata prodotta.
- ✓ Conoscere la terminologia filosofica e le categorie concettuali adoperate dai pensatori oggetto di studio.
- ✓ Valorizzare la struttura aperta e l'essenza dialogica del discorso filosofico, sviluppando un atteggiamento critico verso il sapere.
- ✓ Saper leggere, commentare e interpretare un testo filosofico, letterario, storiografico, individuando il messaggio centrale dell'autore, riconoscendo il suo punto di vista e i costituenti logici della sua argomentazione.
- ✓ Saper esporre e argomentare in maniera coerente il proprio punto di vista su una tematica filosofica.

- ✓ Conoscere in maniera organica i periodi storici studiati.
- ✓ Riconoscere la collocazione spazio-temporale degli eventi studiati, comprendendone le dinamiche di sviluppo e i collegamenti.
- ✓ Saper discutere in senso critico le periodizzazioni storiche.
- ✓ Saper esporre in maniera articolata e con un linguaggio appropriato i contenuti appresi.
- ✓ Saper riflettere in maniera problematica sulle relazioni di analogia e differenza tra passato e presente, riconoscendo l'attualità degli insegnamenti della storia e valorizzando le diversità culturali che si manifestano nello spazio e nel tempo.
- ✓ Saper elaborare un testo argomentativo ed espositivo (saggio breve, articolo di giornale).
- ✓ Conoscere la Costituzione Italiana e nozioni fondamentali di cittadinanza. Dal 2019-2020 sono diventati parte integrante dell'Esame di Stato e il MIUR prevede 33 ore di preparazione e studio in merito. Sostenere la scuola nella formazione di cittadine e cittadini attivi e partecipi, consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri, diffondere i valori della Costituzione e quelli dell'integrazione europea. Sono questi gli obiettivi e i temi che Senato della Repubblica, Camera dei deputati e Miur hanno proposto già dall'anno scolastico 2019-2020. Dall'a.s. 2020-2021 è stata istituita la disciplina denominata Cittadinanza e Costituzione da inserire come insegnamento nelle aree storico-geografica e storico sociale (storia e diritto per la secondaria), soggetta a valutazione, alla quale dovranno essere dedicate 33 ore annue.
- ✓ Conoscere le opere principali e i caratteri distintivi dello stile dei vari artisti studiati.
- ✓ Sapere interpretare un'opera d'arte attraverso un'analisi iconografica e iconologica.

- ✓ Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- ✓ Acquisire un buon livello di consapevolezza in merito alle proprie capacità e alle proprie potenzialità, per una scelta adeguata del percorso universitario.

Competenze in uscita dell'area umanistica

Religione cattolica

Al termine del percorso liceale lo studente è in condizione di sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; di riconoscere l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni; di confrontarsi con la visione cristiana del mondo, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile.

Italiano

Lingua

Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia la lingua italiana: è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando a seconda dei diversi contesti e scopi, l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.

L'osservazione sistematica delle strutture linguistiche consente allo studente di

affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro. A questo scopo si serve anche di strumenti forniti da una riflessione metalinguistica basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso.

Ha inoltre una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura fin dal biennio di alcuni testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso.

Letteratura

Al termine del percorso lo studente ha compreso il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; ha inoltre acquisito stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. È in grado di riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate nei testi (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso). Lo studente acquisisce un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Ha potuto osservare il processo creativo dell'opera letteraria, che spesso si compie attraverso stadi diversi di elaborazione. Nel corso del quinquennio matura

un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi. Lo studente ha inoltre una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni: coglie la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto; l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura); il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche. Ha approfondito poi la relazione fra letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). Ha un'adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti. Ha compiuto letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative di esse, in edizioni filologicamente corrette), ha preso familiarità con le caratteristiche della nostra lingua letteraria, formatasi in epoca antica con l'apparire delle opere di autori di primaria importanza, soprattutto di Dante. Ha una conoscenza della *Commedia* dantesca, della quale ha colto il valore artistico e il significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana. Nell'arco della storia letteraria italiana ha individuato i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo, e ha colto altresì la coesistenza, accanto alla produzione in italiano, della produzione in dialetto. La lettura di testi di valore letterario ha consentito allo studente un arricchimento anche linguistico, in particolare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi, l'attenzione all'efficacia stilistica, che sono presupposto della competenza di scrittura.

Latino

Primo biennio

L'apprendimento della lingua latina avviene attraverso la traduzione di testi d'autore non troppo impegnativi e debitamente annotati. La competenza linguistica in uscita dal percorso, pur attestandosi a un livello di base, consente allo studente di riconoscere affinità e divergenze tra latino, italiano, francese, spagnolo, tedesco e inglese. Ciò sia sul versante delle strutture morfologiche (formazione delle parole, caratteristiche dei suffissi, esiti morfologici nelle lingue romanze) e sintattiche (evoluzione del sistema flessivo), sia su quello della semantica storica (etimologia, slittamento di significato, allotropie). Anche grazie al concorrere dei paralleli studi di storia romana, lo studente sa orientarsi su alcuni aspetti della società e della cultura di Roma antica.

Storia

Alla fine del percorso liceale, lo studente dovrà essere in grado di valutare gli eventi del presente, inserendoli in una dinamica storica, dimostrando di aver compreso la temporalità come dimensione specifica dello sviluppo dell'umano, nel suo percorso di emancipazione che da uno sfondo naturale procede verso un progetto di civiltà. Lo studio delle radici del mondo occidentale (greco-romane ed ebraico-cristiane), con particolare attenzione alla storia dell'Europa e dell'Italia, sarà il punto privilegiato dal quale analizzare lo sviluppo dell'umanità, percepita come insieme di differenti manifestazioni di uno spirito comune, che pur nella varietà di sfaccettature e sfumature culturali rimane patrimonio unico e terreno di incontro, nell'ottica della tolleranza e

dell'apprezzamento dell'altro da sé. Nello studio saranno sottolineate la dimensione politica, quella socio-economica e quella culturale, così che gli alunni siano in grado di riconoscere gli eventi nella loro genesi profonda e in tutta la loro ricchezza e complessità e possano valorizzare l'orizzonte multidisciplinare tipico del percorso liceale.

Oltre a conoscere in modo organico i periodi studiati, percependone la dimensione spazio-temporale, gli studenti dovranno saper comprendere le relazioni e i nessi causali che legano gli eventi, nel breve e nel lungo periodo, al fine di poter riflettere in maniera problematica sulle relazioni di analogia e differenza tra passato e presente, riconoscendo l'attualità degli insegnamenti della storia e valorizzando le diversità culturali che si manifestano nello spazio e nel tempo.

La conoscenza e la valutazione delle diverse tipologie di fonti storiche, così come la lettura e l'analisi dei documenti e dei brani storiografici, consentirà agli alunni di orientarsi agevolmente nel dibattito contemporaneo intorno al significato di determinati eventi avvenuti nel passato; essi potranno così dimostrare di possedere la maturità necessaria all'esercizio attivo della cittadinanza, che sarà percepita, grazie allo studio della Costituzione repubblicana e dei principali documenti politici testimoni della progressiva emancipazione politica del popolo occidentale, come una preziosa conquista da valorizzare e custodire coscienziosamente.

Geografia

Primo biennio

Lo studente dovrà essere in grado di orientarsi dinanzi agli aspetti geofisici e geopolitici della Terra, cogliendo le relazioni profonde che intercorrono tra le condizioni ambientali, socio-economiche e culturali di un determinato

territorio. In particolare dovrà riconoscere le cause e le dinamiche principali che hanno portato le regioni del mondo a situazioni socio-economiche di sviluppo differenti, cogliendo la portata di tali differenze nell'ambito degli odierni flussi migratori e del processo di globalizzazione in cui oggi vengono a inserirsi.

Filosofia

Secondo biennio e quinto anno

Al termine del percorso liceale, lo studente dovrà avere acquisito la consapevolezza della peculiarità della riflessione filosofica, valorizzandone dunque l'interrogarsi continuo e paziente, apprezzandone la struttura aperta e l'essenza dialogica e sviluppando quindi un atteggiamento critico verso il sapere. Lo studente dovrà inoltre aver colto e fatta propria la connessione intima tra pensiero e azione, nell'ambito dello sviluppo della propria visione del mondo, cogliendo la portata pratica, rivoluzionaria, delle idee nella storia dell'umanità e nella vita del singolo individuo.

Attraverso lo studio del pensiero occidentale nella sua dinamica storica, l'alunno imparerà a conoscere in maniera organica i principali sistemi di pensiero, la terminologia filosofica e le categorie concettuali fondamentali, in relazione alle tematiche metafisiche, gnoseologiche, etiche, politiche ed estetiche presenti negli autori studiati. L'attenzione sarà inoltre concentrata sulla lettura e sul commento dei brani filosofici, in modo da saper cogliere agevolmente il messaggio centrale dell'autore e i costituenti logici della sua argomentazione; agli alunni sarà anche dato modo di accostarsi alla filosofia con un approccio tematico, in maniera trasversale agli autori studiati, e di riflettere autonomamente su questioni fondamentali come la ricerca della felicità, il senso della bellezza, l'essenza della libertà, così da poter sviluppare un'attitudine alla spiegazione e al chiarimento, potenziando la propria capacità

argomentativa in un'ottica di confronto, costruzione e condivisione dei pensieri.

Storia dell'Arte

Secondo biennio e quinto anno

Al termine del percorso liceale, lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici.

Fra le competenze acquisite ci sono: la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Lo studente infine ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce, per gli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

Programmazione area scientifica

Matematica

Fisica

Scienze naturali

Scienze motorie

Linee generali e competenze

Lo studio delle discipline scientifiche favorisce lo sviluppo delle seguenti competenze trasversali:

- ✓ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Obiettivi specifici di apprendimento

Primo biennio

Il primo biennio è dedicato nell'ambito dell'algebra al passaggio dal calcolo aritmetico a quello algebrico: lo studente sviluppa le sue capacità nel calcolo e apprende gli elementi di base del calcolo letterale sia per rappresentare un problema e risolverlo, sia per dimostrare risultati generali. Nell'ambito della geometria il primo biennio ha come obiettivo la conoscenza dei fondamenti della geometria euclidea del Piano con particolare riguardo al fatto che gli Elementi di Euclide hanno permeato lo sviluppo della matematica occidentale. Si pone particolare attenzione alla rappresentazione e all'analisi

in diversi modi di un insieme di dati, scegliendo le rappresentazioni più idonee. Lo studente apprende la nozione di probabilità, con esempi tratti da contesti classici e con l'introduzione di nozioni di statistica.

- ✓ Utilizzare tecniche di calcolo (mentale, con carta e penna, mediante strumenti) con i numeri interi, con i numeri razionali, irrazionali e svolgere espressioni in cui essi compaiono.
- ✓ Eseguire calcoli con le espressioni letterali sia per rappresentare un problema (mediante un'equazione, disequazioni o sistemi) e risolverlo, sia per dimostrare risultati generali.
- ✓ Padroneggiare i concetti di postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione nella geometria Euclidea.
- ✓ Rappresentare e analizzare in diversi modi (anche utilizzando strumenti informatici) un insieme di dati.

Obiettivi specifici di apprendimento

Secondo biennio e quinto anno

Il secondo biennio e il quinto anno sono dedicati al consolidamento delle conoscenze e delle competenze in un'ottica interdisciplinare. Nell'ambito della matematica lo studente apprende gli elementi dell'algebra dei vettori e ne comprende il ruolo fondamentale nella fisica. Vengono introdotti la problematica dell'infinito matematico e i primi elementi del calcolo approssimato. Lo studente affronta l'estensione allo spazio di alcuni temi e di alcune tecniche della geometria piana, anche al fine di sviluppare l'intuizione geometrica. Nell'ambito della fisica lo studente a costruisce il linguaggio della fisica classica e si abitua a semplificare e modellizzare situazioni reali, a risolvere problemi e ad

avere consapevolezza critica del proprio operato. Al tempo stesso lo studente chiarisce il campo di indagine della disciplina ed impara ad esplorare fenomeni e a descriverli con un linguaggio adeguato. Lo studio della gravitazione, dalle leggi di Keplero alla sintesi newtoniana, consente allo studente, anche in rapporto con la storia e la filosofia, di approfondire il dibattito del XVI e XVII secolo sui sistemi cosmologici. Lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici permetterà allo studente di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza.

- ✓ Acquisire gli elementi del calcolo approssimato, sia dal punto di vista teorico sia mediante l'uso di strumenti di calcolo.
- ✓ Apprendere le definizioni e le proprietà delle principali funzioni il loro uso nell'ambito di altre discipline, in particolare nella fisica.
- ✓ Costruire semplici modelli di crescita o decrescita esponenziale, di andamenti periodici, anche in rapporto con lo studio delle altre discipline sia in un contesto discreto sia continuo.
- ✓ Comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura e studiare le funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline.
- ✓ Semplificare e modellizzare situazioni reali, risolvere problemi e esplorare fenomeni fisici e descriverli con un linguaggio adeguato.
- ✓ Esaminare criticamente lo studio dei fenomeni fisici utilizzando le conoscenze matematiche acquisite.
- ✓ Risolvere problemi relativi all'equilibrio dei corpi e dei fluidi e al moto sia dal punto di vista cinematico che dinamico.

- ✓ Studiare mediante le leggi di Newton sistemi di riferimento inerziali e non inerziali.
- ✓ Padroneggiare il concetto di temperatura, calore, equilibrio termico, leggi dei gas, principi della termodinamica e legge di conservazione dell'energia.
- ✓ Esaminare criticamente fenomeni elettrici e magnetici con una particolare attenzione al concetto di campo.

Competenze in uscita dell'area scientifica

Matematica

Al termine del percorso liceale, lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico. Lo studente avrà acquisito una visione storica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico.

Di qui i gruppi di concetti e metodi che saranno obiettivo dello studio:

- 1) gli elementi della geometria euclidea del piano (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni);
- 2) gli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana, le funzioni elementari dell'analisi e le prime nozioni del calcolo differenziale;
- 3) un'introduzione ai concetti matematici necessari per lo studio dei fenomeni fisici, con particolare riguardo alla nozione di derivata;
- 4) un'introduzione ai concetti di base del calcolo delle probabilità e dell'analisi statistica;

5) costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione e il calcolo.

Questa articolazione di temi e di approcci costituirà la base per istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline. Gli strumenti informatici oggi disponibili offrono contesti idonei per rappresentare e manipolare oggetti matematici. L'insegnamento della matematica offre numerose occasioni per acquisire familiarità con tali strumenti e per comprenderne il valore metodologico. Il percorso, quando ciò si rivelerà opportuno, favorirà l'uso di questi strumenti, anche in vista del loro uso per il trattamento dei dati nelle altre discipline scientifiche. L'uso degli strumenti informatici è una risorsa importante che sarà introdotta in modo critico, senza creare l'illusione che essa sia un mezzo automatico di risoluzione di problemi e senza compromettere la necessaria acquisizione di capacità di calcolo mentale.

Fisica

Secondo biennio e quinto anno

Al termine del percorso liceale, lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica. In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Scienze naturali

Al termine del percorso liceale, lo studente possiede le conoscenze disciplinari fondamentali e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di "osservazione e sperimentazione". L'acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento delle scienze. Questo è il contributo specifico che il sapere scientifico può dare all'acquisizione di "strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà". Si individuerà quindi un nucleo essenziale di attività particolarmente significative da svolgersi lungo l'arco dell'anno, come esemplificazione del metodo proprio delle discipline. Tale dimensione rimane comunque un aspetto irrinunciabile della formazione scientifica e una guida per tutto il percorso formativo, anche quando non siano possibili attività sperimentali in senso stretto, ad esempio attraverso la presentazione, discussione ed elaborazione di dati sperimentali, l'utilizzo di filmati, simulazioni, modelli ed esperimenti virtuali, la presentazione – anche attraverso brani originali di scienziati – di esperimenti cruciali nello sviluppo del sapere scientifico.

Al termine del percorso lo studente avrà perciò acquisito le seguenti competenze: sapere effettuare connessioni logiche; riconoscere o stabilire relazioni; classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti; trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate; risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici; applicare le conoscenze acquisite

a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna. L'apprendimento disciplinare segue quindi una scansione ispirata a criteri di gradualità, di ricorsività, di connessione tra i vari temi e argomenti trattati, di sinergia tra le discipline che formano il corso di scienze le quali, pur nel pieno rispetto della loro specificità, sono sviluppate in modo armonico e coordinato. Si cercherà il raccordo anche con gli altri ambiti disciplinari, in particolare con fisica e matematica.

La programmazione di scienze naturali prevede lo studio delle scienze della terra in classe I, lo studio della chimica in classe II e III, lo studio della biologia nel secondo biennio e quinto anno.

Scienze motorie

Al termine del percorso liceale, lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Lo studente consegue la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive, ciò favorisce un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. Lo studente, lavorando sia in gruppo che individualmente, impara a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Programmazione disciplinare e competenze in uscita dell'area linguistica

Inglese (prima lingua)

Francese/Tedesco (seconda/terza lingua)

Spagnolo (quarta lingua)

Linee generali e competenze

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interconnessi: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legate alla lingua di riferimento.

Primo biennio

Come traguardo del biennio si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile al livello A2/B1 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue. A tal fine lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc), di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti relativi a argomenti che siano familiari o di interesse personale, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua. È in grado di esprimere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua.

Secondo biennio e quinto anno

Come traguardo del secondo biennio e del quinto anno si pone il

raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile al livello B2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue. A tal fine lo studente è in grado di interagire con scioltezza e spontaneità tanto da rendere possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul suo campo di specializzazione. In questa prospettiva si avrà particolare riguardo al possesso dei lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso. Lo studente analizzerà i testi letterari, anche sotto il profilo linguistico praticando l'analisi testuale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Essi, pur restando al centro dell'attenzione, andranno affiancati da testi di altro tipo, evidenziandone volta a volta i tratti peculiari; nella prosa saggistica, ad esempio, si metteranno in evidenza le tecniche dell'argomentazione.

L'intero percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera, che funge da valore aggiunto supportato dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro Paese.

A integrare il percorso di studio l'offerta formativa prevede scambi e soggiorni linguistici, visite e soggiorni di studio anche individuali, requisiti fondamentali per l'arricchimento linguistico, culturale e personale.

Obiettivi specifici di apprendimento

Lingue

Primo biennio

Nel primo biennio, lo studente colma eventuali lacune e consolida e approfondisce le capacità linguistiche orali e scritte, mediante attività che promuovono un uso linguistico efficace e corretto, affiancate da una riflessione sulla lingua. Le differenze generali nell'uso della lingua orale, scritta e trasmessa saranno oggetto di particolare osservazione, così come attenzione sarà riservata alle diverse forme e registri linguistici. Nell'ambito della produzione orale lo studente sarà abituato all'efficacia espressiva, in quello della produzione scritta saprà controllare la costruzione del testo in modo coerente e saprà compiere adeguate scelte lessicali. Il lavoro del biennio mirerà quindi allo sviluppo graduale delle quattro abilità comunicative (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta) e avrà come obiettivo primario il raggiungimento, da parte degli alunni, di una loro autonomia che permetterà di saper gestire gradualmente il proprio processo di apprendimento. Al termine del biennio lo studente deve aver acquisito una competenza comunicativo-relazionale che lo mette in grado di utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.

Primo anno

Funzioni linguistiche

Contenuti

Salutare e presentarsi; chiedere e fare lo spelling; chiedere e fornire informazioni personali; esprimere gusti e preferenze; parlare di quantità; chiedere e indicare la posizione di persone e oggetti; fornire informazioni sulla propria famiglia; parlare di azioni in corso di svolgimento; esprimere il possesso; descrivere persone, animali e cose; chiedere e fornire informazioni personali; contare; dare ordini; chiedere e dire l'ora; chiedere e descrivere le condizioni atmosferiche; chiedere e indicare il prezzo; fare confronti; descrivere fatti avvenuti nel passato; fare previsioni; parlare di programmi e intenzioni future.

Lessico e Grammatica

Famiglia, vita quotidiana, tempo libero, hobby e divertimenti, viaggi e vacanze, scuola, tempo atmosferico, spettacoli e media, aspetto fisico, acquisti, luoghi ed edifici, mezzi di trasporto, abbigliamento, casa.

Presente, passato, verbi modali, nomi e pronomi, possessivi e quantificatori, articoli, formazione delle frasi e delle domande, preposizioni, aggettivi e avverbi.

Secondo anno

Funzioni linguistiche

Contenuti

Esprimere un'azione al futuro; precisare i dettagli di un viaggio; fare previsioni; riconoscere i propri errori e scusarsi; parlare della salute; dare e ricevere consigli; chiedere il permesso; accordare e rifiutare il permesso; esprimere ipotesi; giustificare le proprie opinioni; argomentare.

Lessico e grammatica

Tempo libero, viaggi e vacanze, scuola, tempo atmosferico, spettacoli e media, acquisti, luoghi ed edifici, abbigliamento, casa, cibo.

Pronomi relativi, interrogativi, dimostrativi, possessivi, indefiniti, personali con valore di complemento oggetto e complemento indiretto: aggettivi numerali ordinali; gradi dell'aggettivo: comparativo, superlativo assoluto e relativo; plurale irregolare dei nomi e degli aggettivi; avverbi, congiunzioni, preposizioni; complementi indiretti; condizionale; gerundio; forma impersonale, forma riflessiva.

Obiettivi specifici di apprendimento

Lingue

Secondo biennio e quinto anno

Nel secondo biennio e nell'anno finale lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio. L'affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio e per la comprensione, sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte ecc.).

In questa prospettiva, si curerà particolarmente la proprietà dei lessici disciplinari e l'analisi letteraria.

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative rapportabili al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. In particolare, lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti su argomenti diversificati; produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire a un buon livello di padronanza linguistica; si esprime in

maniera adeguata sia rispetto agli interlocutori sia al contesto; elabora testi orali e scritti, di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana; utilizza lessico e forme testuali adeguate per lo studio e l'apprendimento di altre discipline. In particolare, durante il quinto anno, lo studente consolida il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento dei contenuti letterari e la capacità di mettere in atto collegamenti interdisciplinari.

Primo anno del secondo biennio

Funzioni linguistiche

Contenuti

Scrivere una lettera formale, esprimere un'opinione e motivarla, consultare un dizionario monolingue, comprendere i testi letterari, sviluppare la capacità di interpretazione, utilizzare i connettori logici, riassumere un articolo di giornale selezionando le informazioni principali, esprimere sentimenti di vario genere, esprimere un'opinione e argomentare in maniera via via più complessa.

Contenuti letterari: dalle origini al Cinquecento attuando una scelta significativa di tematiche e di testi di autori rappresentativi.

Lessico e grammatica

Pronomi dimostrativi neutri, stile indiretto, futuro nel passato, frase ipotetica, uso dei modi e dei tempi, connettori logici, avvio all'apprendimento della tecnica del riassunto e della produzione scritta.

Secondo anno del secondo biennio

Funzioni linguistiche

Contenuti

Consolidamento dell'apprendimento della tecnica del riassunto e della produzione e comprensione scritta. Saper argomentare e utilizzare i connettori logici. Avvio alla produzione di testi con domanda aperta (trattazione sintetica degli argomenti). Contenuti letterari: il Seicento e il Settecento attuando una scelta significativa di tematiche e di testi di autori rappresentativi.

Lessico e grammatica

Espressione della causa, dello scopo, della concessione, della condizione, della conseguenza e dell'opposizione, discorso indiretto, interrogative indirette. Consolidamento dei contenuti grammaticali pregressi.

Quinto anno

Funzioni linguistiche

Contenuti

Contenuti letterari: l'Ottocento e il Novecento attuando una scelta significativa di tematiche e di testi di autori rappresentativi. Riassunti, produzioni e comprensioni scritte e orali sempre più complessi.

Lessico e grammatica

Consolidamento e riflessione sui contenuti grammaticali pregressi.

Certificazioni linguistiche internazionali

Gli studenti sono invitati a frequentare i corsi formativi per le certificazioni linguistiche svolti dagli stessi docenti in orario extrascolastico al fine di ottenere, in uscita dal percorso liceale, il raggiungimento di almeno due

certificazioni linguistiche di livello B2.

Primo biennio: raggiungimento del livello A2-B1 in inglese e in un'altra lingua a scelta tra francese, tedesco, spagnolo.

Secondo biennio e quinto anno: raggiungimento del livello B2 in inglese e in un'altra lingua a scelta tra francese, tedesco, spagnolo.

Su richiesta viene attivato anche il corso formativo di eccellenza nelle differenti lingue (C1).

La partecipazione ai corsi e l'impegno a sostenere l'esame sono considerati ai fini della valutazione nel triennio per l'acquisizione del credito.

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Per favorire il processo di educazione bilingue è attivo l'insegnamento di alcune discipline in lingua inglese e francese per la classe III, IV e V.

Tale insegnamento è il frutto della collaborazione tra docenti di lingua base e docenti di discipline non linguistiche.

I percorsi vengono progettati e definiti da docenti interni ed esterni madrelingua.

La valutazione

Il Liceo San Pellegrino intende la valutazione come il risultato di un processo trasparente condiviso tra il docente, il Consiglio di Classe e il Collegio Docenti, mantenendo al centro dell'impegno il significato di attribuzione del valore e non di giudizio.

Il Collegio Docenti indica i criteri generali per la valutazione al fine di offrire strumenti orientativi al Consiglio di Classe, il quale ha la responsabilità di arrivare alla valutazione, auspicabilmente condivisa, dedicando tempo alla riflessione e al confronto, e interrogandosi sulle conseguenze e sulle soluzioni

possibili.

A tale fine adotta i seguenti criteri per la promozione alla classe successiva:

- ✓ la valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte e orali* che determinino con chiarezza il grado dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi minimi di ogni materia definiti nell'offerta formativa, in relazione anche al percorso compiuto dallo studente, nell'ambito delle competenze, tra il livello individuale di partenza e quello finale;
- ✓ l'evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno;
- ✓ l'impegno e la partecipazione sistematica all'attività scolastica, compresa l'attività di sostegno e di recupero, la valutazione del comportamento, la disponibilità alla collaborazione e la determinazione a raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento, la partecipazione al dialogo educativo e formativo;
- ✓ la valutazione delle lacune relative agli obiettivi dell'anno in corso e della reale possibilità da parte dello studente di colmare tali lacune autonomamente durante il periodo estivo;
- ✓ l'accertamento della frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la valutazione delle competenze acquisite.
- ✓ Il congruo numero delle verifiche scritte e orali è stabilito dal Regolamento interno dei Docenti, il quale definisce anche che le verifiche scritte devono essere stabilite all'inizio del trimestre e del pentamestre e registrate sul registro elettronico.

Livelli di valutazione

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in

36

situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

LIVELLI		
10	Autonomo e corretto	Livello avanzato
9	Corretto e non sempre autonomo	Livello avanzato
8	Corretto ma non autonomo	Livello intermedio
7	Non sempre corretto	Livello intermedio
6	Approssimativo	Livello base
5	Scorretto	Non raggiunto livello base
4	Molto scorretto	Non raggiunto livello base

3	Non accettabile	Non raggiunto livello base
----------	-----------------	-----------------------------------

Voto di condotta

Come è noto il D.M. n.5 del 16 gennaio 2009 stabilisce che la valutazione del comportamento (voto di condotta) è espressa in decimi e che concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti (profitto), alla valutazione complessiva dello studente.

Ciò acquista un particolare rilievo nel triennio, in quanto la media dei voti costituisce la base principale per la determinazione del credito scolastico.

Inoltre, un voto inferiore a 6/10 in sede di scrutinio finale (attribuito in presenza di sanzioni disciplinari di particolare gravità) determina automaticamente la non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del ciclo di studi.

	Partecipazione alla vita scolastica	Rapporti interpersonali	Rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico
10	Interessata e attiva	Ruolo propositivo e costruttivo nell'attività didattica e nel dialogo educativo	Puntuale e costante
9	Regolare e attenta	Ruolo positivo	Puntuale e costante
8	Generalmente discontinua	Atteggiamento poco collaborativo	Non sempre regolare (nota disciplinare individuale o almeno due note di classe)
7	Discontinua	Atteggiamento poco collaborativo e a volte di contrasto	Saltuario e non adeguato (sospensione)
6	Molto discontinua	Atteggiamento di contrasto e disturbo al gruppo classe con atti di particolare gravità	Frequentemente irregolare e inadeguato

5*	Superiore al limite consentito dalla legge: art.14, comma 7, del DPR 122/2009	Comportamento di particolare gravità lesivo delle persone	Scarso e che mette a rischio la sicurezza dell'ambiente scolastico e delle persone
----	---	---	--

Credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito alla fine dell'anno scolastico (III, IV, V), considerando il profitto (la media dei voti), la condotta, quindi la partecipazione al dialogo educativo e alla vita scolastica, il rispetto delle regole e l'assiduità della frequenza, le attività complementari e integrative svolte.

Il giudizio formulato dal docente di Religione, riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto (O.M. 90/2001), viene considerato per l'attribuzione del credito assegnato.

La banda di oscillazione di appartenenza viene determinata dalla media dei voti.

In presenza di ammissione alla classe successiva con Voto di Consiglio, segnalato nel verbale di scrutinio, i docenti attribuiscono il punteggio minimo della banda di riferimento. In caso di ammissione alla classe successiva nella sessione di settembre si attribuisce il punteggio massimo solo se i risultati sono soddisfacenti, così come la condotta e la partecipazione alle attività complementari e integrative. Ai sensi delle normativa, il credito scolastico sarà attribuito valutando l'entità della media e i seguenti indicatori:

- ✓ se il decimale della media è uguale o superiore a 5 attribuzione punteggio massimo della banda;
- ✓ se il decimale della media è inferiore a 5 attribuzione del punteggio massimo della media in presenza dei seguenti indicatori:
 - voto di condotta non inferiore a 9
 - eventuali crediti formativi

TABELLA CREDITI SCOLASTICI	Media dei voti	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]
Circ. Miur prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018	M=6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
	$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
	$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
	$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
	$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

La Circolare del Miur prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018, attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento.

Gli studenti che hanno iniziato il secondo Biennio prima dell'anno scolastico 2018-2019, vedranno i crediti precedentemente accumulati, variare come segue:

Credito formativo

I crediti formativi riguardano le esperienze svolte al di fuori della scuola di appartenenza, riconosciute per il loro valore in ambito sociale, civile, culturale, sportivo, così come professionale se direttamente legate alla formazione didattica.

Il collegio dei docenti riconosce al fine dell'attribuzione del credito formativo le certificazioni linguistiche, le attività svolte a favore della Scuola nel tempo libero

(come ad esempio il coro liturgico, il laboratorio teatrale), le attività culturali organizzate dalla Fondazione.

Gli attestati devono essere consegnati in segreteria entro la fine del mese di maggio. Ogni anno il collegio docenti può accreditare solo una delle certificazioni presentate.

La verifica

La verifica costituisce un aspetto della valutazione e controlla la misura e la

qualità dell'apprendimento. È attività costante dei docenti, sia individuale sia

collegial
e.

I risultati sono motivo di riflessione e di ristrutturazione del percorso didattico

per permettere alla classe intera di raggiungere gli obiettivi, supportando gli

studenti nelle fragilità e valorizzandoli nelle eccellenze.

Gli strumenti di verifica sono i seguenti:

- ✓ prove scritte: tipologie indicate di seguito;
- ✓ prove orali: interrogazioni, conversazioni, presentazioni, ascolti, letture,
role-play, dettati e
drammatizzazioni.

I docenti utilizzano per le verifiche disciplinari griglie elaborate collegialmente e

condivise con gli studenti (vedi allegato numero 1 del presente documento).

I voti sono riportati nel registro elettronico e comunicati in modo diretto e

trasparente agli studenti. Da quest'anno i voti sono visibili alle famiglie sul

registro
elettronico.

La verifica scritta viene riconsegnata individualmente ed è occasione di

correzione, confronto e
approfondimento.

Le verifiche scritte sono conservate a scuola e archiviate secondo procedura.

Tipologie di verifica scritta

Area umanistica, linguistica, scientifica

Area
umanistica

Primo

biennio

Comprensione, analisi, produzione e traduzione dei testi scritti

- ✓ Comprensione del testo narrativo attraverso domande guida.
- ✓ Analisi del testo poetico.
- ✓ Tema di ordine generale (d'attualità, narrativo, descrittivo, di carattere personale, di fantasia, di letteratura, argomentativo).
- ✓ Traduzioni semplici.
- ✓ Prova strutturata con esercizi a risposta multipla, vero o falso con correzione, completamento di frasi, definizione di concetti, linea del tempo.
- ✓ Prova con quesiti a risposta aperta.

Secondo biennio e quinto anno

Analisi e produzione dei testi scritti

- ✓ Analisi testuale, tipologia A secondo le indicazioni ministeriali della prima prova scritta dell'Esame di Stato.
- ✓ Analisi e produzione di un testo argomentativo, tipologia B secondo le indicazioni ministeriali della prima prova scritta dell'Esame di Stato.
- ✓ Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, tipologia C secondo le indicazioni ministeriali della prima prova scritta dell'Esame di Stato.
- ✓ Prova con quesiti a risposta aperta.
- ✓ Prove scritte tipologia INVALSI.

Area
linguistica

Primo anno del primo
biennio

- ✓ Lettura e comprensione del testo con domande a scelta multipla e/o a domande aperte.
- ✓ Brevi messaggi scritti, e-mail, lettere secondo il quadro europeo di riferimento A2.
- ✓ Presentazioni descrittive anche associate a immagini.
- ✓ Esercitazioni grammaticali di completamento, a scelta multipla, di sostituzione, di trasformazione, di collegamento.
- ✓ Semplici traduzioni.
- ✓ Ascolto e produzione scritta.
- ✓ Lettura di un brano e resoconto in lingua italiana o nella lingua straniera.
- ✓ Dettati ortografici.
- ✓ Dialoghi scritti.
- ✓ Esercizi lessicali scritti: trovare l'opposto, trovare l'intruso, memorizzazione del lessico base.

Secondo anno del primo
biennio

- ✓ Stesse tipologie della classe prima, ma con maggiori difficoltà linguistico-lessicali.
- ✓ Produzioni scritte non solo descrittive, ma anche più ricche dal punto di vista del contenuto.

- ✓ Lettura e comprensione di testi non solo di attualità, ma anche di contenuto letterario, culturale e storico.

Primo anno del secondo biennio

- ✓ Comprensione graduale del testo narrativo con domande a risposta aperta e ricostruzione del brano attraverso il riassunto, la produzione di un tema, la composizione.
- ✓ Produzioni scritte livello B1 secondo il quadro di riferimento europeo: produzioni scritte con temi di carattere personale, di letteratura, di fantasia, descrittivi, narrativi, diaristici, giornalistici, di attualità.

Secondo anno del secondo biennio

- ✓ Test a risposta multipla.
- ✓ Trattazione di un “topic” in forma sintetica.
- ✓ Quesiti a risposta aperta.
 - ✓ Riassunti.
 - ✓ Traduzioni non letterarie dalla lingua italiana alla straniera.
 - ✓ Traduzioni non letterarie dalla lingua straniera a quella italiana.
 - ✓ Testo argomentativo e struttura del testo (con particolare attenzione all’uso dei connettori testuali).
- ✓ Uso del dizionario attraverso esercitazioni mirate.

Quinto anno

- ✓ Approfondimento delle tipologie di verifica proposte in classe quarta, in particolare esercitazioni in preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato.
- ✓ Produzione scritta su traccia.
- ✓ Comprensione del testo letterario con domande aperte, riassunto e produzione scritta.
- ✓ Esercitazioni scritte sull'uso del dizionario (individuazione del significato appropriato al contesto).
- ✓ Quesiti a risposta aperta su letteratura e opere;
- ✓ Periodiche esercitazioni grammaticali e lessicali livello B2.
- ✓ Prove scritte tipologia INVALSI.

Area scientifica

- ✓ Verifiche semi-strutturate: risposte multiple, risposte vero o falso, completamento, domande aperte con risposte brevi.
- ✓ Domande con risposte aperte.
- ✓ Relazione sulle lezioni.
- ✓ Approfondimento su temi specifici.
- ✓ Esercizi e problemi.
- ✓ Prove scritte tipologia INVALSI.

Prove strutturate

Le prove sono utili al docente per la valutazione formativa ed eventualmente per

modificare in itinere il percorso didattico.

I risultati vengono comunicati agli studenti e alle famiglie e non vengono

considerati al fine della valutazione sommativa.

Primo anno del primo biennio

- ✓ Prove di ingresso (italiano, inglese, matematica)
- ✓ Prove intermedie (italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo)
- ✓ Prove finali (italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo)

Secondo anno del primo biennio

- ✓ Prove di ingresso (italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo)
- ✓ Prove intermedie (italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo)
- ✓ Prove finali (italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo)

Prove Invalsi

Esercitazione prove Invalsi di italiano in classe II.

Esercitazione prove Invalsi matematica in classe I e II come indicato nel PdM.

Esercitazione prove Invalsi matematica, italiano e inglese in classe V.

Dall'a.s. 2018-2019 le prove Invalsi verranno svolte anche dalla classe V in tre discipline, come sopra descritto. Queste prove servono a capire dove la scuola può migliorare, confrontandosi su un piano nazionale. Sono prove di ragionamento che misurano competenze essenziali, svolte tramite pc. Per l'anno 2018-2019 le prove non hanno valenza per l'ammissione all'Esame di Stato.

Nell'anno scolastico 2019-2020 le prove INVALSI sono state sospese per decreto ministeriale.

Interventi didattici individualizzati

Prevenzione

Al fine di prevenire l'insufficienza nel primo trimestre vengono attivate strategie

di sostegno individuali o di gruppo attraverso attività di sportello in orario

extrascolastico, a partire dalla metà di novembre.

Recupero in itinere

Il recupero viene attivato dal docente per sostenere lo studente in difficoltà

(insufficienza) in orario extrascolastico dopo lo scrutinio del primo trimestre.

La frequenza è obbligatoria. Alla fine del recupero è prevista una verifica il cui

risultato viene comunicato ufficialmente alla famiglia.

Il risultato della verifica di recupero del primo trimestre sarà tenuto in

considerazione nello scrutinio di giugno. Qualora lo studente non abbia

recuperato nella verifica di gennaio, nello scrutinio di giugno dovrà avere una

sufficienza piena per essere ammesso all'anno successivo.

Recupero dopo lo scrutinio finale

La verifica finale si effettua tra la fine di agosto e i primi di settembre secondo il

calendario stabilito dalla scuola.

Gli studenti devono sostenere una prova scritta e una prova orale.

I docenti sono tenuti a consegnare un piano di recupero personalizzato.

Le date delle verifiche e i programmi sono comunicati dalla scuola alle famiglie.

Sufficienze attribuite per voto di consiglio

Lo studente promosso con discipline non del tutto sufficienti per voto di

consiglio deve seguire durante l'estate un piano di recupero personalizzato che

viene consegnato alla famiglia dalla scuola tramite lettera.

Attività di supporto all'Esame di Stato

Seguendo le novità introdotte dal Ministero a partire dall'a.s. 2018-2019, il

Liceo sostiene gli studenti di classe V come segue.

Durante il pentamestre si svolgono le simulazioni delle prove scritte e delle

prove orali: simulazioni della I e della II prova scritta e delle prove orali nel

secondo pentamestre. Non essendoci più la III prova, si presta maggiore

attenzione alle prime due prove.

Prima prova

1. Analisi e interpretazione di un testo letterario in italiano.
2. Analisi e produzione di un testo argomentativo.
3. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Seconda prova:

Una o più discipline di indirizzo.

Prova orale:

Oltre al programma didattico ministeriale, i docenti aiuteranno gli studenti ad

analizzare documenti, esperienze e progetti svolti durante i cinque anni e in

particolare ad evidenziare quanto appreso durante l'Alternanza Scuola-Lavoro.

Esame di Stato a.s. 2019-2020

L' a.s. 2019-2020 ha subito una forte interruzione causata dal COVID-19 che ha obbligato la chiusura delle scuole e l'inizio della DaD per tutte le cinque classi

del Liceo. L'Esame di Stato 2019-2020 è stato svolto in presenza con sei commissari interni e un Presidente esterno. Le prove scritte sono state eliminate e gli studenti hanno dovuto svolgere due elaborati in lingua straniera nella prima e nella terza lingua del Liceo (inglese e tedesco), poi hanno sostenuto un colloquio in italiano su un testo letterario scelto dalla docente di Lettere, il colloquio con il resto delle sei materie di Esame e domande sulla Costituzione e cittadinanza e sul P.C.T.O. svolto. I nuovi crediti per questo a.s. sono stati i seguenti e anche la tabella di valutazione seguita era quella assegnata dal Ministero dell'Istruzione.

Allegato A

TABELLA A – Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11

4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B – Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C – Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D – Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17

8 < M ≤ 9	16-17	18-19
9 < M ≤ 10	17-18	19-20

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione	10	

		pluridisciplinare ampia e approfondita.		
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire	2	

partire dalla riflessione sulle esperienze personali		dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.		
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	5	
Punteggio totale della prova				

Progetti scolastici ed extrascolastici

Vedi allegato numero 2 del presente documento

Soggiorni studio e scambi culturali

All'inizio dell'anno scolastico, ogni classe dal secondo anno del primo biennio al quinto anno, è impegnata nel soggiorno studio all'estero della durata di una settimana per la classe del secondo del primo biennio e del quinto anno e di due settimane per le restanti classi (Inghilterra, Spagna, Francia, Germania).

Il soggiorno studio consente agli studenti di mettere alla prova la propria preparazione linguistica, sia a scuola sia nella quotidianità, di lavorare sull'autonomia e sulla capacità di vivere in gruppo.

Il soggiorno studio è infatti prima di tutto uno spazio di crescita e di scoperta, sia per gli studenti sia per i docenti.

È grazie a esperienze come il soggiorno studio che la classe definisce la propria identità, mescolando differenze e affinità, alla ricerca di un

equilibrio di condivisione.

La giornata tipo di un soggiorno studio all'estero è costituita dalla scuola durante la mattina e nella prima parte del pomeriggio, quindi dalla conoscenza della città, del suo patrimonio storico-artistico e dei suoi costumi

In particolare, le classi del triennio svolgono una parte importante del loro programma linguistico con esperti di marketing ed economia che introducono linguaggi tecnici e nuovi contenuti, al fine di ampliare l'orizzonte delle opportunità professionali. Il soggiorno si inserisce anche nel percorso dell'alternanza scuola-lavoro.

Alla fine del soggiorno, la scuola ospitante rilascia un attestato di frequenza con valutazione che contribuisce alla formazione del curriculum scolastico di ogni studente.

Il Liceo linguistico San Pellegrino ha l'unicità di appartenere alla Rete internazionale delle Scuole servitane. Si tratta di un'organizzazione che unisce le scuole fondate dall'ordine dei Frati Servi di Maria nel mondo, al fine di condividere i principi e le metodologie della 'scuola' in quanto tale. Questo si concretizza nella possibilità di intrattenere corrispondenza con studenti esteri e di accoglierli presso la nostra scuola. Per alcuni dei nostri studenti può realizzarsi la possibilità di frequentare corsi in queste scuole durante l'anno scolastico.

Didattica a distanza

Contesto, strumenti e modalità

A causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di COVID-19 a partire dal 24/2/2020 è stata

ordinata la sospensione di tutte le attività didattiche in presenza e attivata la possibilità e poi l'obbligo di offrire strumenti per la didattica a distanza a tutti gli studenti (si vedano in particolare DL 23 febbraio 2020, DPCM 8 marzo 2020, Nota prot. n° 279 del MIUR del 8 marzo 2020, Nota prot. n° 388 del MIUR del 17 marzo 2020, DL 8 aprile 2020).

Il Collegio Docenti ha da subito deciso di attivare lo strumento "Aule virtuali" fornito dal Gruppo Spaggiari e compreso nel registro elettronico già in uso per docenti e famiglie. Tramite questa piattaforma i docenti hanno da subito provveduto a caricare materiali utili (indicazioni di lavoro, materiali digitali e audio-visivi, lezioni video asincrone) alla prosecuzione dello studio personale e all'attività didattica. Dopo alcune settimane si è vista la necessità di garantire un ordine e un supporto ulteriore per favorire l'apprendimento degli studenti anche a distanza; per questo il Collegio Docenti ha optato per organizzare un programma di video-lezioni sincrone per tutte le classi, secondo un calendario graduale e aggiornato nelle settimane in base alle esigenze che via via emergevano. La giornata degli studenti era così scandita da alcune ore al mattino di lezioni sincrone, con adeguate pause tra una lezione e l'altra per garantire le condizioni previste in riferimento all'utilizzo dei video-terminali, e poi la fruizione di videolezioni caricate dai docenti sulle Aule virtuali.

Valutazione a distanza

Dopo le prime settimane di Didattica a distanza, in cui gli studenti hanno imparato ad utilizzare gli strumenti e si sono abituati alle nuove modalità, è emersa l'esigenza di una restituzione del loro studio attraverso attività valutative. La valutazione infatti, prima ancora di essere esplicitata anche con un voto, è la possibilità per gli studenti di verificare il proprio lavoro con i docenti e avere un riscontro sull'attività di studio.

Il primo ambito importante di valutazione è stata proprio la stessa attività di lezione in streaming. I docenti hanno monitorato costantemente la partecipazione degli studenti durante le lezioni, verificandone la presenza, valorizzando interventi o domande e stimolando gli studenti a partecipare attivamente con interventi e domande.

Sono inoltre stati proposti altri strumenti di valutazione attraverso le seguenti modalità:

Attività sincrone – interrogazioni in tutte le materie organizzate secondo preciso calendario

-Attività asincrone - verifica e correzione di elaborati, testi, relazioni, esercizi svolti non durante le video-

lezioni. Le valutazioni sono riportate dai docenti nel registro elettronico nel momento in cui

vengono formulate in un voto numerico. Alcuni voti possono nascere dalla somma di più momenti valutativi.

Valutazione della Condotta nel periodo di Didattica a distanza

Fatto salvo il principio per cui la valutazione finale della condotta riguarda l'intero anno scolastico

e non solo il pentamestre, si rende necessario specificare alcuni aspetti nella valutazione della condotta, rispetto al quadro mutato della Didattica a distanza. Per la definizione del voto di condotta rimane valida nella sostanza la scheda di valutazione approvata dal Collegio Docenti e in vigore dall'anno scolastico 2020-21, in cui il voto in decimi risulta dalla valutazione media di tre indicatori:

- Frequenza, assenze e ritardi
- Correttezza nei rapporti interpersonali
- Rispetto dell'ambiente scolastico e delle sue regole.

Orientamento universitario

L'orientamento universitario coinvolge le classi del secondo anno del

biennio e del quinto anno.

Prevede la conoscenza dell'offerta formativa universitaria con partecipazione

alle iniziative delle Università degli Studi di Bologna, di Urbino e del Salone

dello Studente di Rimini.

Prevede anche la conoscenza dell'offerta formativa straniera su richiesta

specifica dello studente, di conseguenza viene dato supporto allo studente per la

domanda di iscrizione e per la preparazione del livello linguistico richiesto.

L'orientamento è costituito anche da una esercitazione annuale sui test di

ingresso di tipo umanistico, scientifico e linguistico nel secondo anno del

secondo biennio e nel quinto anno.

L'orientamento universitario prevede anche la partecipazione facoltativa in orario extrascolastico ai corsi di potenziamento delle discipline scientifiche.

Al fine di monitorare gli esiti a distanza post diploma, la scuola fornisce agli

studenti del quinto anno un questionario sulla scelta universitaria e un altro

sull'esito della scelta l'anno successivo.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

In ottemperanza alla Legge 107/2015 in materia di alternanza scuola-lavoro, al

fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli

studenti, il Liceo linguistico San Pellegrino prevede le seguenti attività da

svolgersi a partire dal secondo biennio fino al quinto

anno per un totale di non inferiore alle 90 ore:

- ✓ Attività formative di conoscenza delle professioni (traduttore, interprete, mediatore culturale, operatore turistico, editor per case editrici)
- ✓ Valorizzazione dei soggiorni studio all'estero con attività di alternanza scuola-lavoro intesa come conoscenza dei linguaggi tecnici (marketing, turismo, economia), del mercato internazionale con visite in azienda.

✓ Assistenza alle attività della Fondazione, ad esempio al Premio San

Pellegrino Looking for Talent (accoglienza, vigilanza, assistenza nella

correzione) e alla gestione della biblioteca.

✓ Stage in imprese, studi professionali, enti pubblici e privati di valorizzazione e

promozione culturale, turistica, sportiva.

✓ Didattica della lingua inglese nelle Scuole dell'Infanzia del Comune di Misano.

✓ Didattica della lingua francese nella scuola primaria

✓ Corso sicurezza sul lavoro.

Il Liceo organizza lo stage dalla metà del mese di maggio fino alla prima

settimana di luglio e dal primo settembre fino all'inizio della scuola; le restanti

attività formative descritte sopra sono svolte durante il percorso scolastico.

Fanno parte delle 200 ore di alternanza scuola-lavoro anche le attività di

formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

svolte per gli studenti.

Comunicazione Scuola-Famiglia

Ricevimen
ti

La coordinatrice delle attività didattiche ed educative predispose il piano

annuale dei rapporti con le famiglie, indicandone le modalità di attuazione e i

conseguenti impegni orari dei docenti.

Il calendario degli incontri scuola-famiglia è subordinato alla scansione

dell'attività didattica e viene dettagliato in apposite comunicazioni.

Ricevimento coordinatrice attività didattiche ed educative

La coordinatrice delle attività didattiche ed educative convoca le famiglie per

aggiornarle sulla situazione delle studentesse e degli studenti.

Ricevimenti settimanali docente - famiglia

I ricevimenti settimanali individuali si tengono durante l'orario scolastico e

sono fissati dal docente in base al proprio piano orario. Il docente rilascia al

genitore un verbale del colloquio, sia in caso di valutazione positiva sia in caso

di valutazione negativa, che deve essere firmato dal docente e dal genitore. I

ricevimenti individuali sono sospesi a ridosso degli scrutini finali.

Ricevimenti pomeridiani docente - famiglia

I ricevimenti sono due nell'anno scolastico, il primo durante il trimestre, il

secondo durante il pentamestre; si svolgono in orario pomeridiano

(primo biennio; secondo biennio e quinto anno). Il docente rilascia al genitore un verbale del colloquio solo in caso di valutazione negativa.

Consigli di classe aperti ai genitori e agli studenti

I Consigli di classe sono tre nell'anno scolastico e sono aperti a tutti i genitori e a tutti gli studenti della classe.

Comunicazioni alle famiglie

Le circolari e le comunicazioni relative ad atti di interesse generale vengono pubblicate sul registro elettronico del Liceo, area genitori-studenti, inviate per mail e consegnate in formato cartaceo agli studenti durante le lezioni scolastiche.

I genitori sono pertanto invitati a consultare regolarmente il registro elettronico.

Comunicazioni ufficiali del consiglio di classe

Le famiglie sono informate dell'andamento didattico degli alunni in sette momenti dell'anno scolastico: attraverso le pagelline, ovvero le schede contenenti tutti i voti conseguiti dall'alunno, consegnate durante i colloqui individuali pomeridiani di novembre e di marzo-aprile; attraverso le

pagelle,

ovvero le schede di valutazione trimestrale, in dicembre, e finale, in giugno,

espresse in voti. La pagella del trimestre è consegnata in formato cartaceo,

insieme all'indicazione delle attività di recupero e sostegno eventualmente

predisposte e alla convocazione del coordinatore nel caso si renda necessaria

per ragioni di profitto, comportamento, orientamento. La pagella del trimestre

deve essere riconsegnata a scuola firmata dal genitore.

Al termine degli scrutini finali le valutazioni sono pubblicate sul tabellone.

Nel caso di giudizi sospesi e di non promozioni alla conclusione dell'anno

scolastico sul tabellone compare solo la dicitura "sospensione del giudizio" o

"non ammesso". In particolare, le famiglie degli alunni con sospensione del

giudizio sono tenute a ritirare in segreteria ulteriori e dettagliate comunicazioni

del consiglio di classe.

La pubblicazione delle valutazioni successive agli scrutini differiti avverrà in

settembre, dopo gli esami di recupero.

In caso di non promozione, i genitori sono avvisati personalmente dalla

coordinatrice delle attività didattiche ed educative.

Organizzazione

La Scuola è intesa come comunità educativa ed è composta da docenti,

studentesse e studenti, famiglie, tutti impegnati in un processo condiviso di

formazione ed educazione dei giovani.

Ogni membro della Scuola si impegna nella concretizzazione del progetto

educativo e per questo ne sente la responsabilità.

La Scuola si inserisce in un contesto formativo e culturale unico quale è la

Fondazione Unicampus San Pellegrino che si esprime attraverso una struttura

verticalizzata: dal Liceo all'alta formazione fino alla ricerca in ambito

linguistico, precisamente nel settore della traduzione.

Il Liceo rappresenta per la Fondazione l'impegno primario nei confronti dei

giovani, della loro formazione e della loro educazione.

Questo garantisce una prospettiva internazionale, una metodologia

continuamente aggiornata, una partecipazione attiva alla vita formativa e

culturale internazionale.

La Fondazione nasce nel 2010 grazie alla volontà dell'Ordine dei Servi di Maria

della Provincia di Romagna, del Nida Institute (Philadelphia) e del Comune di

Misano. Lo Statuto stabilisce che la Fondazione non ha scopo di lucro e

opera

per fini educativi, formativi e di ricerca.

La Fondazione è rappresentata dal presidente che è anche il Legale Rappresentante. Queste informazioni erano valide fino ad ottobre 2019. Da ottobre 2019, il Liceo linguistico San Pellegrino fa parte del Consorzio EDUCO, il Liceo san Pellegrino si troverà a condividere una programmazione didattica ed orari che sono in linee

Risorse umane Liceo

Personale docente (14 docenti)

Segreteria didattica
(1)

Personale ausiliario addetto alla portineria, all'assistenza e alle pulizie
(2)

Il Liceo condivide le risorse umane comuni alla Fondazione.

Strutture scolastiche e di servizio della Fusp

Aule scolastiche con
LIM

Aula
Magna

Cappella

Biblioteca
Universitaria

Sala di lettura

Liceo

Sale docenti e ricevimento
genitori

Palestra e strutture sportive
esterne

Bar

Refettorio

Giardini esterni e
interni

Rete
wireless

**Liceo linguistico paritario San Pellegrino,
Misano Adriatico Piano di Miglioramento 2018**

Tabella 1 – Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alle priorità		
		1	2	3
Inclusione e differenziazione	1. Matematica: fin dalla classe I lavorare su tipologie di quesiti Invalsi divise per tematiche e somministrare prove della stessa tipologia		X	
	2. Maggiore utilizzo di strategie didattiche quali il “problem solving” sviluppate anche mediante “peer tutoring” e lavori di gruppo.		X	
	3. Stabilire linee guida per l’organizzazione delle certificazioni linguistiche nell’intero percorso scolastico.		X	
Continuità e orientamento	1. Somministrare questionari alla fine della classe V per monitorare la scelta post diploma	X		
	2. Somministrare questionari un anno dopo il conseguimento del diploma per monitorare gli esiti della scelta	X		
Competenze chiave europee	1. Valorizzare il Progetto Unesco, continuando il lavoro tematico sulle bibliografie interattive e il lavoro di diffusione.			X

	2. Sviluppare il percorso triennale di conoscenza delle seguenti tematiche: Costituzione italiana, Europa, Cooperazione Internazionale, con un focus particolare sui diritti umani e sulle responsabilità individuali.			X
--	--	--	--	---

Priorità

- 1. Orientamento (priorità strategiche che lo includono: valorizzazione dei percorsi funzionali e del merito degli alunni; alternanza scuola-lavoro)**
- 2. Prove Invalsi (priorità strategiche che le includono: potenziamento dei saperi e delle competenze)**
- 3. Valorizzazione dell'educazione interculturale**

Tabella 2 – Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'interven- to
1.	Matematica: fin dalla classe I lavorare su tipologie di quesiti Invalsi divise per tematiche e somministrare prove della stessa tipologia	5	4	20
2.	Maggiore utilizzo di strategie didattiche quali il "problem solving" sviluppate anche mediante "peer tutoring" e lavori di gruppo.	5	4	20
3.	Stabilire linee guida per l'organizzazione delle certificazioni linguistiche nell'intero percorso scolastico.	5	3	15
4.	Somministrare questionari alla fine della classe V per monitorare la scelta post diploma	5	4	20
5.	Somministrare questionari un anno dopo il conseguimento del diploma per monitorare gli esiti della scelta	4	3	12

6.	Valorizzare il Progetto Unesco, continuando il lavoro tematico sulle bibliografie interattive e il lavoro di diffusione.	5	5	25
7.	Sviluppare il percorso triennale di conoscenza delle seguenti tematiche: Costituzione italiana, Europa, Cooperazione Internazionale, con un focus particolare sui diritti umani e sulle responsabilità individuali.	5	5	25

Tabella 3 – Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
	Matematica: fin dalla classe I lavorare su tipologie di quesiti Invalsi divise per tematiche e somministrare prove della stessa tipologia	Abituare gli studenti alle prove standardizzate di matematica e migliorare il proprio livello nelle stesse	Somministrazione di quesiti standardizzati all'interno delle verifiche nel pentamestre	Verifiche scritte, verbalizzazione, report dei risultati e deposito documentazione in archivio
	Maggiore utilizzo di strategie didattiche quali il "problem solving" sviluppate anche mediante "peer tutoring" e lavori di gruppo.	Maggiore consapevolezza nel processo di apprendimento e sviluppo dell'autonomia	Per ogni unità didattica svolgimento di almeno il 30% delle lezioni secondo le strategie indicate	Verbalizzazione nel registro elettronico
	Stabilire linee guida per l'organizzazione delle certificazioni linguistiche nell'intero percorso scolastico.	Ottimizzare i tempi necessari per il conseguimento delle certificazioni	Programmazione personalizzata dei corsi di preparazione all'inizio del pentamestre e monitoraggio dei risultati nel primo consiglio di classe dell'anno scolastico successivo	Consegna della programmazione, verbalizzazione della frequenza del corso nel registro elettronico, report dei risultati

	Somministrare questionari alla fine della classe V per monitorare la scelta post diploma	Avere un quadro di riferimento sulle scelte	Questionari	Report sui questionari
	Somministrare questionari un anno dopo il conseguimento del diploma per monitorare gli esiti della scelta	Avere un quadro di riferimento sugli esiti a distanza	Questionari	Report sui questionari
	Valorizzare il Progetto Unesco, continuando il lavoro tematico sulle bibliografie interattive e il lavoro di diffusione.	Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche umane e culturali attraverso la letteratura contemporanea internazionale per ragazzi. Condividere il lavoro prodotto in uno spazio online aperto.	Materiale prodotto durante l'anno e reso fruibile (percorsi tematici, interviste, ricerca di risorse)	Relazione finale Unesco
	Sviluppare il percorso triennale di conoscenza delle seguenti tematiche: Costituzione italiana, Europa, Cooperazione Internazionale, con un focus particolare sui diritti umani e sulle responsabilità individuali.	Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche umane e culturali, rendendoli capaci di oltrepassare i pregiudizi e di ricercare e selezionare l'informazione.	Elaborazione e rappresentazione in forma artistica delle tematiche affrontate.	Report sulle attività

Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

- a. Matematica: fin dalla classe I lavorare su tipologie di quesiti Invalsi divise per tematiche e somministrare prove della stessa tipologia

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Somministrazione di quesiti standardizzati all'interno di esercitazioni in aula	Gli studenti acquisiscono familiarità con le tipologie di domande delle prove standardizzate		Miglioramento dell'apprendimento e dei risultati	
Somministrazione di 3 prove standardizzate nel pentamestre in classe I e II	Miglioramento nella gestione del tempo e nella definizione delle priorità di svolgimento		Miglioramento dell'apprendimento e dei risultati	
Restituzione prove corrette e analisi dei risultati	Maggiore consapevolezza delle proprie competenze e dei propri limiti		Miglioramento dell'apprendimento e dei risultati	

- b. Maggiore utilizzo di strategie didattiche quali il “problem solving” sviluppate anche mediante “peer tutoring” e lavori di gruppo.

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Per ogni	Maggiore		Sviluppo	

unità didattica svolgimento di almeno il 30% delle lezioni secondo le strategie indicate	consapevolezza nel processo di apprendimento		dell'autonomia	
--	--	--	----------------	--

- c. Stabilire linee guida per l'organizzazione delle certificazioni linguistiche nell'intero percorso scolastico.

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Programmazione personalizzata dei corsi di preparazione all'inizio del pentamestre e monitoraggio dei risultati nel primo consiglio di classe dell'anno scolastico successivo	Ottimizzare i tempi necessari per il conseguimento delle certificazioni		Aumentare il numero di certificazioni conseguite da ogni singolo alunno	

- d. Somministrare questionari alla fine della classe V per monitorare la scelta post diploma

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Somministrazione di questionari	Riflessione e maggiore consapevolezza		Avere un quadro di riferimento	

	sulla scelta da intraprendere		sulle scelte	
--	-------------------------------	--	--------------	--

- e. Somministrare questionari un anno dopo il conseguimento del diploma per monitorare gli esiti della scelta

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Somministrazione di un questionario			Avere un quadro di riferimento sugli esiti a distanza	

- f. Valorizzare il Progetto Unesco, continuando il lavoro tematico sulle bibliografie interattive e il lavoro di diffusione.

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Autori ed esperti forniscono linee guida e criteri agli studenti per una discussione e scelta critica delle tematiche da trattare	Sensibilizzazione degli studenti sulle tematiche umane e culturali		Sviluppo del senso critico sulle tematiche umane e culturali	
Guidare gli studenti nella selezione di percorsi tematici e parole	Sviluppo della capacità di selezionare materiale rispetto ad una tematica data		Sviluppo della capacità di mettere in relazione il materiale bibliografico	

chiave.				
Guidare gli studenti nella creazione di uno spazio online contenente la bibliografia interattiva	Sviluppo di alcune abilità tecniche per la creazione e pubblicazione di una bibliografia interattiva		Sviluppo di competenze utili a rendere fruibile il patrimonio acquisito in uno spazio online	

- g. Sviluppare il percorso triennale di conoscenza delle seguenti tematiche: Costituzione italiana, Europa, Cooperazione Internazionale, con un focus particolare sui diritti umani e sulle responsabilità individuali.

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Incontri con esperti in materia	Sensibilizzazione degli studenti sulle tematiche affrontate		Sviluppo del senso critico sulle tematiche umane e culturali	
Guidare gli studenti nella rielaborazione dei contenuti per rappresentazione	Sviluppo della capacità di selezionare e rielaborare il materiale		Sviluppo della capacità di rendere fruibile il materiale prodotto	

Tabella 5 - Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Matematica: fin dalla classe I lavorare su tipologie di quesiti Invalsi divise per tematiche e somministrare prove della stessa tipologia	Legge 107/15: b
Maggiore utilizzo di strategie didattiche quali il "problem solving" sviluppate anche mediante "peer tutoring" e lavori di gruppo.	Legge 107/15: b Avanguardie educative
Stabilire linee guida per l'organizzazione delle certificazioni linguistiche nell'intero percorso scolastico.	Legge 107/2015: a
Somministrare questionari alla fine della classe V per monitorare la scelta post diploma	Legge 107/15: q
Somministrare questionari un anno dopo il conseguimento del diploma per monitorare gli esiti della scelta	Legge 107/15: q
Valorizzare il Progetto Unesco, continuando il lavoro tematico sulle bibliografie interattive e il lavoro di diffusione.	Legge 107/15: d
Sviluppare il percorso triennale di conoscenza delle seguenti tematiche: Costituzione italiana, Europa, Cooperazione Internazionale, con un focus particolare sui diritti umani e sulle responsabilità individuali.	Legge 107/15: d

Tabella 6 – Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Settembre 2018	Collegio docenti	Proiezione del PdM per la lettura collegiale	Il collegio docenti ha approvato gli obiettivi stabiliti dal PdM, mettendo in evidenza i risultati positivi già raggiunti nelle Prove

			Invalsi (maggio 2017) e sottolineando l'importanza della continuità nell'adozione dei processi di miglioramento. I docenti delle lingue straniere hanno condiviso le linee guida per la pianificazione delle certificazioni. I docenti hanno approfondito la tematica degli esiti a distanza e hanno discusso su criteri adottati per la rilevazione. Da questo confronto è emerso come il Liceo linguistico offra competenze già spendibili nel mondo del lavoro e come influisca il contesto culturale-economico a cui appartengono gli studenti.
--	--	--	---

Il Piano di Miglioramento viene aggiornato ogni anno dal Nucleo di Valutazione.

Tabella 7 – Composizione del Nucleo di valutazione a.s. 2019-2020

Nome	Ruolo
Vanna Cilla	Coordinatrice delle attività didattiche ed educative
Laura Fbbri	Docente
Simone Argelli	Docente

Date degli incontri (SNV) del Nucleo di Valutazione

Persone coinvolte	Sede: Fondazione Unicampus San Pellegrino via Massimo d'Azeglio, 8 Misano Adriatico (RN)			
Nucleo di valutazione	15/06/2020	20/06/2020		